



Istituto di Servizi per il Mercato

Agricolo Alimentare

Ente Pubblico Economico

D.P.R. 31 marzo 2001, n. 200

Sede legale: Roma, Viale Liegi 26

P. IVA 01942351006 – C.F. 08037790584


Bilancio 2015

2

SOMMARIO

1	STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	4
1.1	STATO PATRIMONIALE	6
1.2	CONTO ECONOMICO	8
2	NOTA INTEGRATIVA	10
2.1	I CRITERI DI VALUTAZIONE	10
2.1.1	Voci dello Stato Patrimoniale	12
2.1.2	Conti d'ordine	16
2.1.3	Voci del Conto Economico	17
2.2	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	21
2.2.1	Attivo	21
2.2.2	Passivo	35
2.3	Informazioni sul conto economico	46
3	I RISULTATI DELLA GESTIONE	56
3.1	La Gestione Economica	56
3.1.1	Gestione Sezionale Servizi Informativi	59
3.1.2	Gestione di tutti i Sezionali relativi ad Interventi di riordino Fondiario	62
3.2	La Gestione Patrimoniale	64
3.3	La Gestione Finanziaria	66
4	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	69
4.1	Eventi caratterizzanti l'esercizio	72
4.1.1	Organi di Gestione, Amministrazione e Controllo	72
4.1.2	Atti decisionali più significativi	72
4.1.3	Convenzioni	74
4.2	Atti successivi alla chiusura d'esercizio	76
4.3	Attività Ismea: attività per la committenza pubblica e servizi alle imprese	78
4.3.1	Servizi informativi e di mercato	79
4.3.2	Le commesse Mipaaf	84
4.3.3	Assistenza tecnica alla gestione di programmi nazionali comunitari e di cooperazione	95
4.3.4	Le attività internazionali ed i Gruppi di lavoro	102
4.3.5	Fondi di garanzia: garanzia diretta e garanzia mutualistica	105
4.3.6	Fondo Di Investimento nel Capitale di Rischio	114
4.3.7	Strumenti Assicurativi	116
4.3.8	Strumenti di Valutazione dei Bilanci, dei Business Plan e del Rischio Reddito (Business Plan On-Line)	122
4.3.9	Servizi Di Riordino Fondiario (Interventi Come Organismo Fondiario)	123
4.3.10	Subentro In Agricoltura	128
5	ANALISI DELLE RISORSE UMANE	131
5.1	Evoluzione dell'organico	132
5.2	Classificazione del personale	133

6	EVOLUZIONI E PROSPETTIVE	135
7	BILANCI ALLEGATI	138
	All. 1 Convenzione Regione Calabria	138
	All. 2 Convenzione Regione Sardegna	142
	All. 3 Fondo Di Riassicurazione	146



1 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c. il documento è suddiviso nei seguenti capitoli ognuno dei quali tratta un argomento specifico:

- gli **schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico**, previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. e inseriti prima della “nota Integrativa”, forniscono le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico;
- la **Nota Integrativa** analizza voce per voce i criteri con cui sono valorizzate le singole voci che compongono il bilancio ed è accompagnata da tabelle volte ad una maggiore comprensione delle voci principali;
- informazioni complementari sono riportate nel capitolo “**I Risultati della Gestione**” dove, attraverso l'ausilio di tavole, sono commentati i risultati reddituali della gestione economica per i cinque sezionali, individuati sulla base dell'ordinamento e delle attribuzioni dell'Istituto, ed analizzata la struttura patrimoniale e finanziaria. Gli schemi utilizzati pongono in evidenza valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale sull'Ente nel periodo considerato. Il confronto con i risultati del precedente esercizio consente di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame e di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno. Nello specifico:
 - la tavola relativa alla “analisi dei risultati reddituali”, riclassificando il conto economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si sia sviluppata nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2015 attraverso i più importanti indici di bilancio quali il Valore Aggiunto, il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo;
 - la tavola di “analisi della struttura patrimoniale”, riclassificando lo stato patrimoniale con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: immobilizzazioni nette, capitale di esercizio, capitale investito, capitale proprio e indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette);
 - la tavola del “rendiconto finanziario”, infine, evidenzia come i flussi monetari abbiano determinato le variazioni delle “disponibilità monetarie nette” nel periodo;

- segue il capitolo **“Relazione sulla Gestione dell’esercizio 2015”** dove sono tracciate le attività svolte dall’Istituto nel corso dell’anno in esame;
- capitolo separato, in considerazione dell’importanza che riveste l’argomento, è riservato all’**“Analisi delle Risorse Umane”**;
- chiude il documento il capitolo **“Evoluzioni e prospettive”** in cui sono tracciate le linee che l’Istituto seguirà per il futuro anche in base al contesto economico e normativo in cui si trova ad operare.

Nell’ultima parte trovano spazio i seguenti bilanci allegati:

- quello relativo alla gestione della convenzione con la **Regione Sardegna** per la realizzazione della Misura 4.19 del P.O.R.;
- quello relativo alla gestione della convenzione con la **Regione Calabria** per la realizzazione della Misura 4.16 del P.O.R.;
- quello della Società Gestione Fondi per l’Agroalimentare – **SGFA, s.r.l.** società unipersonale istituita secondo quanto previsto dall’articolo 17, comma 5ter del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
- quello relativo al **Fondo di Riassicurazione** ex art. 127 L. 388/2000.

Ai sensi dell’articolo 2424, comma 2, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell’attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

L’attuale struttura del bilancio è quella approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione 19 luglio 2006, n. 21. Della presente struttura di Bilancio è stata data comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché al Ministero dell’economia e delle finanze con nota prot. n. 6152 del 31 ottobre 2006.

Si ricorda che, come nei precedenti esercizi, gli interessi delle rate dei piani d’ammortamento maturati nel corso dell’esercizio sono prudentemente allocati, nel Bilancio, nella voce **“proventi ed oneri finanziari”** del conto economico.

Nella voce **“partecipazioni”** delle **“immobilizzazioni finanziarie”** (B-III) sono state inserite, oltre alle partecipazioni, le immobilizzazioni nell’ambito delle convenzioni con le regioni per la gestione delle attività di riordino fondiario e di altre attività istituzionali, come ad esempio quella creditizia, e dei relativi fondi.

Per quanto riguarda la natura dell’attività dell’impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e i rapporti con le imprese controllate e collegate si rinvia al contenuto del capitolo inerente la relazione sulla gestione.

1.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	TOTALE AGGREGATO 31.12.2015	TOTALE AGGREGATO 31.12.2014
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
3 - Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzaz opere ingegno	175.227	185.894
4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Software)	15.533	23.937
6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7 - Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)	55.875	7.532
	246.635	217.363
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	1.239.973	1.380.628
2 - Impianti e macchinario	189.057	147.307
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	310.492	5.128
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	1.739.522	1.533.063
III - Finanziarie		
1) Partecipazione in:		
a) imprese controllate	52.449.998	52.449.998
b) imprese collegate	14.303	14.303
d) altre imprese	14.126.432	14.126.432
2) Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	20.740.017	88.626.751
b) verso imprese collegate	0	0
d) verso altri	121.757	288.007
3) altri titoli	0	0
	87.452.507	155.505.491
Totale immobilizzazioni (B)	89.438.664	157.255.917
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	135.726.718	119.627.969
3 - Lavori in corso su ordinazione	8.257.309	17.791.802
	143.984.027	137.419.771
II - Crediti		
1 - Verso clienti		
a) entro 12 mesi	276.491.726	266.903.101
b) oltre 12 mesi	1.083.881.667	1.075.538.759
	1.360.373.393	1.342.441.860
2 - Verso imprese controllate		
a) entro 12 mesi	458.136	406.945
b) oltre 12 mesi	0	0
3 - Verso imprese collegate		
a) entro 12 mesi	0	0
4 bis- crediti tributari		
a) entro 12 mesi	1.302.198	947.560
b) oltre 12 mesi	0	0
4 ter-imposte anticipate		
a) entro 12 mesi	40.563	57.042
5 - Verso altri		
a) entro 12 mesi	48.051.290	2.629.224
b) oltre 12 mesi	4.846.358	5.125.820
	52.897.648	7.755.044
Totale crediti (II)	1.415.071.938	1.351.608.451
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	69.516.660	94.443.041
2 - Assegni	0	0
3 - Denaro e valori in cassa	15.332	17.881
	69.531.992	94.460.922
Totale Attivo Circolante (C)	1.628.587.957	1.583.489.144
D - RATEI E RISCONTI	6.198.815	6.822.253
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.724.125.436	1.747.567.314

PASSIVO	TOTALE AGGREGATO 31.12.2015	TOTALE AGGREGATO 31.12.2014
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione (Capitale)	861.994.842	861.994.842
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	2.658.648	2.658.648
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	-1	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	498.218.835	480.247.085
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.257.853	17.971.747
Totale PATRIMONIO NETTO (A)	1.373.130.177	1.362.872.324
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	408.161	1.001.760
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	3.723.739	3.909.918
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	4.131.900	4.911.678
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.150.459	2.278.728
D - DEBITI		
4 - Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	13.142.722	12.968.749
b) oltre 12 mesi	221.704.646	234.839.681
	234.847.368	247.828.430
5 - Debiti verso altri finanziatori		
a) entro 12 mesi	0	0
6 - Acconti		
b) entro 12 mesi	6.306.181	7.097.191
7 - Debiti verso fornitori (al netto delle società controllate)	0	
a) entro 12 mesi	17.982.911	17.070.909
9 - Debiti verso imprese controllate		
a) entro 12 mesi	1.432.897	1.404.173
10 - Debiti verso imprese collegate		
a) entro 12 mesi	0	0
12 - Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	416.856	242.385
13 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro 12 mesi	516.271	297.060
14 - Altri debiti		
a) entro 12 mesi	62.570.399	14.937.685
b) oltre 12 mesi	20.740.017	88.626.751
	83.310.416	103.564.436
Totale DEBITI (D)	344.812.900	377.504.584
E - RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	351.095.259	384.694.990
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.724.225.436	1.747.567.314
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	203.992	203.992
Debiti per residui canoni leasing	0	0
Debiti v/ venditori per atti di assegnazione in corso	6.889.565	111.610.414
Fidejussioni emesse	16.633.812	16.635.827
a Fondi per attuazione piani di settore - trasferimento alle imprese	5.355.027	5.108.079
b Fondi per attuazione decreto del Mipaf n. 27326 del 21/12/2011	77.351	77.440
c Fondi per attuazione decreto del Mipaf n. 738	20.442	36.892
Fondi per attuazione decreto del Mipaf e del Mef del 18/2/2007	15.025.833	21.915.791
Fondi D.L. n. 185/2000 - Titolo I, capo III - delibera CIPE n. 37/2012	2.500.491	2.500.000
Debiti deliberati v/dipendenti per mutui art. 59 del d.P.R. n. 509/79	0	125.000
Debiti diversi	27.592	27.592
	46.734.105	158.241.027

7

1.2 CONTO ECONOMICO

VOCI DI CONTO ECONOMICO	REGIONALE EM 2010	REGIONALE RIORDINO FONDIARIO 2010	REGIONALE REGIONE TOSCANA 2010	REGIONALE REGIONE MOLISE 2010	TOTALE REGIONALI ATTIVITA' RP 2010	REGIONALE SERVIZI INFORMATIVI 2010	TOTALE AGGREGATO 31.03.2010	TOTALE AGGREGATO 2010
A - VALORE DELLA PRODUZIONE								
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	273.246	103.663.432			102.136.678	29.880.642	132.017.320	97.830.700
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					0		0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					0	-9.604.872	-9.604.872	-10.742.846
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					0		0	0
5 - Altri ricavi e proventi								
- vari		1.322.991	5.662	0	1.328.653	452.081	1.780.734	2.802.568
- contributi in conto esercizio	0		0				0	0
Totale Valore della Produzione (A)	273.246	103.186.423	5.662	0	103.465.331	20.727.851	124.193.182	80.910.422
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci							68.700	61.443
7 - Per servizi								
a) per l'acquisizione delle informazioni					0	4.699.770	4.699.770	5.197.220
b) per l'elaborazione delle informazioni					0	346.415	346.415	457.506
c) per la diffusione delle informazioni					0	168.236	168.236	297.778
d) per la valorizzazione delle attività					0	2.012.977	2.012.977	2.339.007
e) altri servizi					0	346.418	346.418	484.877
f) per l'acquisto e la rivendita dei terreni		96.199.230			96.199.230		96.199.230	59.413.613
g) altri servizi per attività di riordino fondiario		8.978.400			8.978.400		8.978.400	9.470.857
8 - Per godimento di beni di terzi	0	105.177.630	0	0	105.177.630	7.573.818	112.751.448	77.620.858
a) affitto locali uffici	0	0	0	0	0	1.477.062	1.477.062	1.441.907
b) canoni di noleggio	0	0	0	0	0	60.248	60.248	57.959
9 - Per il personale	0	0	0	0	0	1.537.310	1.537.310	1.490.866
a) salari e stipendi	0				0	4.718.189	4.718.189	4.715.434
b) oneri sociali	0				0	1.568.071	1.568.071	1.707.555
c) trattamento di fine rapporto	0				0	430.148	430.148	467.386
d) trattamento di quiescenza e simili	0				0		0	0
e) altri costi	0	0	0	0	0	1.120.258	1.120.258	1.626.562
10 - Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0	7.836.096	7.836.096	8.516.937
a) ammortamento delle immob. immateriali		1.338			1.338	201.492	204.830	242.252
b) ammortamento delle immob. materiali		0			0	336.633	336.633	249.986
c) svalutazioni delle immobilizzazioni					0		0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	38.715.226	1.508.616	606.662	40.830.504	291.794	41.122.298	32.193.098
	0	38.716.564	1.508.616	606.662	40.831.842	831.919	41.063.781	32.685.306

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA 2015	SEZIONALE RIORDINO FONDARIO 2015	SEZIONALE REGIONE TOSCANA 2015	SEZIONALE REGIONE MOLISE 2015	TOTALE SEZIONALI ATTIVITA' RF 2015	SEZIONALE SERVIZI INFORMATIVI 2015	TOTALE AGGREGATO 31.12.2015	TOTALE AGGREGATO 2014
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, ausiliarie, di consumo e merci	0	-14.671.459	0	0	-14.671.459	-12.454	-14.683.904	-9.757.199
12 - Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0
13 - Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
14 - Oneri diversi di gestione:								
a) funzionamento organi sociali		0			0	424.919	424.919	394.841
- consulenti legali e amministrativi		0			0	195.094	195.094	124.511
- uso locali uffici		0			0	425.766	425.766	401.229
- altre spese generali		0			0	718.313	718.313	648.981
b) altri oneri di gestione (fiscali)		47.893			47.893	133.503	181.394	142.923
	0	47.893	0	0	47.893	1.917.596	1.965.496	1.752.506
Totale Costi della Produzione (B)	0	129.270.636	1.508.616	606.962	131.385.914	19.753.555	151.139.469	112.379.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	273.246	-26.064.213	-1.502.954	-606.962	-27.929.583	974.296	-26.946.287	-22.469.321
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15 - Proventi da partecipazioni	0	0		0		0	0	0
16 - Altri proventi finanziari:								
- interessi attivi bancari	106	6.748	614	204	9.672	10.410	20.082	311.844
- interessi attivi viteseguitari		35.918.642	237.854	35.499	36.191.994		36.191.994	37.783.112
- Crediti d'imposta					0		0	0
- Crediti diversi					0	129.445	129.445	128.335
17 - Interessi e altri oneri finanziari:								
- interessi passivi bancari	-100	-1.670.996	-100	-100	-1.671.296	-461	-1.671.757	-1.715.341
- interessi passivi incassati	0	-6.333	0	0	-6.333	-205	-6.538	-5.954
- differenze cambi	0	2		0	2	139	141	-8.092
Totale proventi e oneri finanziari (C)	6	34.256.046	238.376	35.602	34.524.025	139.322	34.663.346	36.397.891
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18 - Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
19 - svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20 - Proventi								
- proventi straordinari		12.263			12.263	929	13.192	31.422
- plusvalenze					0	902	902	0
- sopravvenienze attive	1.029.395	1.126.158	0	532.140	2.687.693	763.614	3.451.221	4.802.271
21 - Oneri								
- oneri straordinari			0		0		0	0
- minusvalenze			0		0	-8.892	-8.892	0
- sopravvenienze passive	-671	-80.570	0	0	-81.241	-317.122	-398.364	-466.234
Totale delle partite straordinarie (E)	1.028.634	1.045.641	0	532.140	2.618.622	439.422	3.058.045	4.335.461
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1,301.890	9,223,681	-1,264,584	-38,920	9,222,062	1,583,041	10,775,101	18,206,031
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio					0	500,775	500,775	373,980
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate					0	16,430	16,430	-49,692
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1,301,890	9,223,681	-1,264,584	-38,920	9,222,062	1,035,796	10,257,851	17,971,741

2 NOTA INTEGRATIVA

2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione delle voci di Bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Istituto, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 c.c.. I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato normativo.

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si ricorda che la struttura prevede l'attribuzione di tutti i costi a utilizzo "promiscuo" tra le varie attività al sezionale "Servizi Informativi" che svolge così le funzioni di "service" per tutte le altre attività dell'Istituto. Il sezionale servizi informativi, pertanto, "fattura" i così detti costi a "utilizzo promiscuo" al sezionale "Riordino Fondiario" secondo i criteri definiti a suo tempo con il Collegio dei Sindaci. Sono invece attribuiti direttamente ad ogni specifico "sezionale" i "costi di diretta imputazione". Ciò assicura maggiore trasparenza nella descrizione dei fatti contabili e gestionali. In particolare, per calcolare la quota di costi a utilizzo promiscuo che il sezionale "Servizi Informativi" fattura al sezionale "Riordino Fondiario", si è tenuto conto delle voci di costo sostenute per le attività relative al sezionale "servizi informativi" negli ultimi tre anni, si è calcolata la media per ciascuna voce di costo nonché la differenza percentuale tra tale media triennale e il valore assunto nel 2015 dalla medesima voce di costo. Quindi tale differenza percentuale è stata applicata ai costi medi triennali del riordino fondiario, in incremento o in diminuzione. Il risultato per il 2015 è pari ad Euro 5.407.908,39, al netto dei costi straordinari, maggiorato del 13% delle spese generali (nella misura, quindi, riconosciuta dal MIPAAF per le attività realizzate dall'Istituto) e dell'imposta sul valore aggiunto.

La Tabella seguente consente un esame analitico ed esaustivo delle modalità del rimborso sopra descritto.

ANALISI COSTI DA FATTURARE AL SEZIONALERE 2015

SEZ.	DESCRIZIONE	COSTI 2013 SI	COSTI 2013 SI	COSTI 2014 SI	MBDA 2013 2014	MBDA SENZA IVA	INDEBITI DEBITI	COSTI 2015 SI
RI	ALTRI COSTI PER ATTIVITÀ DI RIORRINO FONDARIO	334.000,97	641.033,52	484.877,39	486.837,63	486.837,63	-28,81	346.818,40
ISMEA	ACQUISTO BENI DI TERZO	1.522.704,29	1.401.479,00	1.499.866,05	1.504.708,90	1.504.708,90	2,17	1.517.309,90
ISMEA	FINANZI DIVERSI DI GESTIONE	1.070.892,82	1.780.977,16	1.664.939,19	1.810.563,04	1.810.563,04	5,91	1.917.596,03
ISMEA	AMMORTAMENTI	654.643,70	515.980,61	490.099,37	533.843,96	533.843,96	-2,40	540.124,66
ISMEA	COSTO DEL PERSONALE	6.533.949,00	8.784.296,30	8.536.936,75	7.278.394,41	7.278.394,41	-	7.830.666,67
ISMEA	INDEBITI DI TRASFERITA		339.431,00	837.962,26				184.100,00
RI	ALTRI COSTI PER ATTIVITÀ DI RIORRINO FONDARIO	332.972,22	640.033,52	484.877,39	486.294,30	486.294,30	-28,81	346.818,40
RI	ALTRI COSTI PER ATTIVITÀ DI RIORRINO FONDARIO DA ADDEBITARE A SI	1.029,75	0,00	0,00	343,25	343,25		0,00
RI	ACQUISTO BENI DI TERZO	1.005.960,70	996.388,74	1.003.957,35	1.004.760,00	1.004.760,00	2,17	1.026.538,26
RI	FINANZI DIVERSI DI GESTIONE	1.151.343,97	1.740.611,39	969.436,12	1.054.397,83	1.054.397,83	5,91	1.116.729,92
RI	AMMORTAMENTI	73.771,09	60.166,02	57.571,67	63.036,92	63.036,92	-2,40	63.425,80
RI	COSTO DEL PERSONALE	2.400.042,01	2.994.792,35	2.740.130,57	2.411.321,65	2.411.321,65	-	2.740.391,52
RI	INDEBITI DI TRASFERITA	42.201,10	44.982,55	56.973,50	47.779,05	47.779,05		42.354,30
RI	INDEBITI DI TRASFERITA	41.100,00	100.715,00	411.481,15	207.437,00	207.437,00	50,00	37.690,00
TOTALE RI		5.161.798,13	8.947.671,58	8.723.627,97	5.429.251,85	5.429.251,85		5.607.909,39
		5.161.798,13	5.547.671,58	5.723.627,97			ESPORTO	5.607.909,39
		671.033,11	721.197,31	743.811,44			13% AG	703.828,00
		5.832.826,24	6.268.868,89	6.465.439,41			TOTALE	6.311.737,40
		1.224.893,51	1.379.151,15	1.422.396,71			IVA 12%	1.544.486,89
		7.057.719,75	7.648.020,04	7.887.836,12			TOTALE	7.856.224,29

ANALISI COSTO DEL PERSONALE 2015

DESCRIZIONE	2013	SERVIZI INFORMATIVI	RIORRINO FONDARIO	TUTALI	RASSICURAZ.	Soc. SI	Soc. SGA	TOTALE
COSTO TOTALE DEL PERSONALE	7.836.666,67							
ISODO + TRASAZIONI ISODO	144.100,00	72.000,00	72.000,00	144.100,00				144.100,00
DA RIADDEBITARE A RASSICURAZIONI	176.813,96			0,00	176.813,96			176.813,96
DA RIADDEBITARE A SGA	274.378,04			0,00			274.378,04	274.378,04
DA RIADDEBITARE A SI				0,00				0,00
DA RIADDEBITARE A FONDO CAPITALE DI RISCHIO								0,00
INDEBITI DI TRASFERITA	76.396,05	33.262,07	42.354,30	75.636,45	267,00		303,30	76.396,05
DIFFERENZA	7.164.977,72			0,00				0,00
SUI RI PERS.	2.740.391,52		2.740.391,52	2.740.391,52				2.740.391,52
DIFFERENZA	4.424.586,20	4.424.586,20		4.424.586,20				4.424.586,20
TOTALE PER SEZIONALI E BILANCIO			2.854.795,80	7.389.674,17	177.680,96	0,00	274.691,34	7.836.666,66
PERSONALE SPESABILE SU COMBINSE		4.457.848,27						
SU COMMISS.								
PARIAL								

Per l'anno 2015 si è stabilito di modificare il criterio di calcolo del Fondo rischi sui crediti, per la determinazione della ragionevole attesa di perdite su crediti verso gli *assegnatari*, passando dall'utilizzo di un criterio forfettario consistente nell'applicazione di un'aliquota predeterminata e pari al 6,5%, all'adozione di un procedimento analitico di valutazione dell'esigibilità dei singoli crediti, così come da delibera del Commissario straordinario n.30 del 31 maggio 2016.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relativa tabella.

Si fa presente infine che l'art. 25 del D.lgs. 127/91 stabilisce che sono obbligati alla redazione del bilancio consolidato anche gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale art. 2201 del c.c.. Poiché l'attività principale dell'Ismea è relativa al Riordino Fondiario che non rientra tra le attività commerciali, l'Istituto è esonerato dall'obbligo di cui sopra.

2.1.1 Voci dello Stato Patrimoniale

2.1.1.1 Immobilizzazioni Immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, acquisite entro il 31 dicembre 1997 è stato effettuato a quote costanti secondo la prevista utilità futura ed è imputato, con il metodo diretto, in diminuzione del valore dei beni stessi. Le immobilizzazioni immateriali acquisite posteriormente alla data suddetta sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote indicate nelle relative tabelle, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

2.1.1.2 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote indicate nelle relative tabelle, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

In particolare il valore degli immobili comprende le rivalutazioni monetarie e il saldo attivo risultante dall'operazione è stato imputato alla voce "Riserve di rivalutazione" facente parte del Patrimonio Netto. Si ricorda che nell'esercizio 1991 è stata effettuata la rivalutazione dei cespiti immobiliari ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 1991, n. 413 e che nell'esercizio 2008 la rivalutazione dei cespiti immobiliari è stata effettuata ai sensi della DL n. 185 del 29 Novembre 2008.

Per i beni entrati nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento, in base alla disciplina fiscale, è ridotta al 50%, ed è ritenuta congrua rispetto alla vita utile del bene. Ai soli fini fiscali, come consentito dalla normativa vigente, si è provveduto al ricalcolo degli ammortamenti degli immobili di via Caio Mario, 27 e via Fabio Massimo, 72.

Il movimento delle immobilizzazioni materiali, con il dettaglio degli ammortamenti effettuati, è commentato nelle note illustrative al Bilancio sotto la specifica voce.

2.1.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie

Trattasi di investimenti patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'Ente.

Le partecipazioni nella società controllata sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Si riferiscono a:

- partecipazioni nella società controllata (SGFA s.r.l. società unipersonale) e in imprese collegate (CIEM). La partecipazione in SGFA s.r.l. è iscritta al valore di acquisto, mentre la partecipazione nel CIEM tiene conto dell'abbattimento del capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci nel corso del 2003;
- crediti verso la società controllata (SGFA s.r.l. società unipersonale) che sono iscritti al valore nominale e si riferiscono ai fondi erogati dalle Regioni e dal MIPAAF per attività di gestione dei fondi di garanzia e dalla Regione Sardegna per attività relative alla gestione del Fondo Capitale di Rischio. Detti importi, al netto degli interessi maturati, trovano compensazione alla voce "Altri debiti" oltre dodici mesi;
- somme versate a titolo di depositi cauzionali su utenze di servizio e sui contratti di locazione delle Sedi ISMEA.

2.1.1.4 Rimanenze

Materie prime sussidiarie e di consumo

Rappresentano, per la maggior parte del valore, i così detti "terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente" a seguito di sentenza risolutiva del contratto di vendita con patto di riservato dominio (stipulato ai sensi dell'articolo 1523 del C.C.) per inadempienze contrattuali da parte dell'assegnatario. Tali terreni, come specificato nella "Relazione sulla Gestione", sono destinati ad essere nuovamente collocati sul mercato fondiario quando la relativa sentenza è divenuta inappellabile. Il valore nella voce di Bilancio considerata è determinato sulla base del capitale residuo alla data della sentenza. In minima parte, rispetto ai "terreni rientrati nelle disponibilità dell'Istituto", detta voce comprende le rimanenze di cancelleria.

Lavori in corso su ordinazione

Rappresentano la quota stimata dei contributi e/o corrispettivi derivanti da decreti Ministeriali e/o altri enti pubblici e privati e/o contratti relativi alla produzione di servizi. Detta quota è valorizzata alla chiusura dell'esercizio per i programmi non ultimati a quella data e comunque non rendicontati.

2.1.1.5 Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale secondo quanto statuito anche dai principi contabili e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, ottenuto mediante rettifica del valore nominale con specifico fondo svalutazione, determinato per riflettere il rischio generico di inesigibilità, comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere.

Il dettaglio dei crediti è riportato nell'apposita sezione delle note illustrative del Bilancio.

Nel presente Bilancio sono esposti i crediti in relazione sia alla natura del creditore (crediti verso clienti, verso Imprese controllate), sia in relazione alla scadenza distinguendoli in crediti a breve termine (scadenza entro i dodici mesi) e in crediti a medio-lungo termine (scadenza oltre i dodici mesi). Si fa presente che in questo raggruppamento sono presenti anche i crediti con scadenza residua superiore a 5 anni.

2.1.1.6 Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Per la peculiarità della sua natura giuridica, l'Ente non contabilizza attività finanziarie che non costituiscano immobilizzazioni.

2.1.1.7 Disponibilità Liquide

Esprimono l'effettiva disponibilità, incluse eventuali giacenze di cassa, e sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei depositi bancari sono stati verificati in conformità ad appositi prospetti di riconciliazione.

2.1.1.8 Ratei e Risconti

In tale voce sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei attivi rappresentano la quota stimata dei proventi, maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio.

I ratei passivi rappresentano la quota stimata di costi, maturati e non ancora pagati, alla data di chiusura dell'esercizio.

I risconti attivi costituiscono la quota di costi sostenuti nell'esercizio e da rinviare, per competenza, a quello successivo.

I risconti passivi costituiscono la quota di proventi maturati, alla data di chiusura dell'esercizio, da rinviare, per il principio della competenza economica, a quello successivo.

2.1.1.9 Fondi per rischi ed oneri

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite in relazione alle quali non ricorrono i requisiti della certezza in riferimento al *quantum* e/o all'*an*.

L'accantonamento tiene inoltre conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

2.1.1.10 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il fondo è determinato nel rispetto delle leggi vigenti in materia e dei contratti collettivi di lavoro applicati nell'Ente.

Il fondo è adeguato ogni anno al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo, quindi, riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, per accantonamento del trattamento di fine rapporto, naturalmente tenuto conto delle normative in materia di previdenza complementare e T.F.R., descritte nell'apposito paragrafo.

2.1.1.11 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione.

Nel presente Bilancio, sono esposti i debiti in relazione sia alla natura del debitore (debiti verso fornitori, verso Imprese controllate, ecc.) e sia in relazione alla scadenza distinguendoli in debiti a breve termine (scadenza entro i dodici mesi) e in debiti a medio-lungo termine (scadenza oltre i dodici mesi). Si fa presente che in questo raggruppamento sono presenti anche i debiti con scadenza residua superiore a 5 anni.

2.1.2 Conti d'ordine

Il conto raccoglie gli impegni, i rischi ed i beni altrui presso Ismea.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non esistono altri impegni non risultanti dalla Situazione Patrimoniale.

Tra gli impegni sono distinti quelli derivanti da:

- beni di terzi presso Ismea. Trattasi di beni materiali, prevalentemente del Mipaaf, iscritti al valore di costo;
- domande di acquisto di aziende agricole destinate a imprenditori agricoli che ne abbiano fatta apposita richiesta, ritenute finanziabili anche se non ancora perfezionate mediante i relativi atti notarili definitivi di compravendita;
- fidejussioni emesse (trattasi del potenziale debito per fidejussioni emesse nei confronti degli assegnatari). Tale potenziale debito è iscritto al valore nominale;
- fondi per l'attuazione Decreto del Mipaaf n. 6413 del 30/12/2010 – Piano di settore Cerealicolo. Trattasi di fondi di terzi la cui gestione è stata delegata ad Ismea. L'importo iscritto è pari alle disponibilità liquide dei conti correnti aperti per la gestione di detta attività;
- fondi per l'attuazione Decreto del Mipaaf n. 5339 del 05/12/2011- Piano di settore Vegetali. Trattasi di fondi di terzi la cui gestione è stata delegata ad Ismea. L'importo iscritto è pari alle disponibilità liquide dei conti correnti aperti per la gestione di detta attività;
- fondi per l'attuazione Decreto del Mipaaf n. 5341 del 05/12/2011 – Piano di settore Zootecnico. Trattasi di fondi di terzi la cui gestione è stata delegata ad Ismea. L'importo iscritto è pari alle disponibilità liquide dei conti correnti aperti per la gestione di detta attività;
- fondi per l'attuazione Decreto del Mipaaf n. 6419 del 30/12/2010 – Piano di settore Olivicolo-oleario. Trattasi di fondi di terzi la cui gestione è stata delegata ad Ismea. L'importo iscritto è pari alle disponibilità liquide dei conti correnti aperti per la gestione di detta attività;
- fondi per l'attuazione Decreti del Mipaaf n. 27326 del 21/12/2011 e n. 738 del 17/12/2012 – Fondi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura. Trattasi di fondi di terzi la cui gestione è stata delegata ad Ismea. L'importo iscritto è pari alle disponibilità liquide dei conti correnti per la gestione di detta attività;
- fondo per l'attuazione Decreto del Mipaaf e del Mef del 18 febbraio 2007. Trattasi di fondi di terzi la cui gestione è stata delegata ad Ismea. L'importo